

segue; Matilde, sposa di Rainulfo conte d'Alife; ed Emma, maritata a Rodolfo Maccabeo, conte di Montescaglioso. Roberto I eguagliò suo fratello Roberto nel valore e nella gloria delle sue imprese, ma lo sorpassò in religione, in clemenza ed in liberalità. Fondò varie chiese e varii ospitali in Sicilia. Simone, il maggiore dei figli che gli rimanevano, era destinato a succedergli; ma moriva prima che i signori normanni si fossero raccolti per dichiararlo conte.

### ROGGERO II, detto il GIOVANE.

1101. ROGGERO, nato nel 1097 da Roggero I e da Adelaide, venne proclamato conte di Sicilia e duca di Calabria nel parlamento od assemblea degli stati generali, per regnare, fino alla sua maggioranza, sotto la reggenza della madre sua, principessa, dice il Muratori, che univa a molta grandezza un vivo desiderio del bene altrui. Il reggimento di Adelaide eccitò delle sedizioni. Per contenere i faziosi, ella fece venire nel 1103 il principe Roberto, secondo figlio di Roberto I duca di Borgogna, gli diede in moglie una sua nipote (Orderico Vital dice una figlia) e lo associò al governo. Roberto esercitò il suo nuovo impiego con valore, prudenza e saggezza; ma allorquando Adelaide vide il proprio figlio in istato di governare da sè, temendo non Roberto rifiutasse spogliarsene, facevalo avvelenare (*Order. Vital*, pag. 898).

Nell'anno 1113 ella partì dalla Sicilia con immense ricchezze, onde recarsi ad isposare Baldovino re di Gerusalemme, il quale avea ripudiata la prima moglie per compiere questo nuovo maritaggio, di cui era l'interesse unico movente. Baldovino, pentitosi poscia del divorzio fatto, fece voto di riprendere la prima consorte, e ripudiata a sua volta Adelaide, rinviolla in Sicilia, senza però renderle i di lei tesori. Nel 1118 questa principessa morì di dolore. Nello stesso anno Roggero stabiliva a Palermo una cappella reale, ove dichiarava nessuno, tranne esso medesimo e suoi successori, non potrebbero esercitare alcun atto di giurisdizione (sia civile, sia ecclesiastico) e pronunciava anatema contro colui che oserebbe tentarlo. Nel 1121 egli